

L'urologia pediatrica rilancia e stringe rapporti con Milano

Pubblicato: Lunedì 27 Aprile 2009

Parte l'urologo pediatrico, ma il reparto non chiude. Anzi, rilancia.

A sostituire **Gianantonio Manzoni**, chiamato a partecipare all'importante progetto di Policlinico e Mangiagalli, è stata chiamata **Lilia Reali**, da sempre al fianco dell'urologo, cresciuta sotto la direzione dello stimato primario del Circolo **Aldo Bono**.

 La successione è stata formalizzata nei giorni scorsi dalla direzione generale dell'**Azienda ospedaliera varesina** che ha deciso di puntare sulla dottoressa Reali, inizialmente chiamata a Milano ma che ha preferito restare nell'azienda che l'ha vista crescere e affermarsi.

Dipendente dell'Azienda Ospedaliera dal 1989, infatti, la dottoressa Reali ha sempre prestato servizio nell'U.O. di Urologia del Circolo, **maturando una grande esperienza in ambito pediatrico e nel campo del prelievo e trapianto di reni**. A questo proposito, dal 1996, è entrata a far parte dell'èquipe del Centro Trapianti dell'Azienda, partecipando ad alcuni interventi molto delicati come un doppio trapianto di reni.

L'incarico a responsabile della struttura di urologia pediatrica, oltre a riconoscere la professionalità e la competenza della dott.ssa Reali, dà applicazione a quanto previsto nel Piano Organizzativo Aziendale, permettendo di confermare e rilanciare l'offerta di urologia pediatrica erogata dall'Azienda Ospedaliera, sia in termini di quantità di prestazioni, che in termini di qualità delle stesse.

La partenza di Manzoni, comunque, non è totalmente "gratuita" per il Circolo che ha stipulato una **convenzione con il Policlinico di Milano per avviare scambi bidirezionali di specialisti** allo scopo di promuovere attività di aggiornamento e formazione comuni, non solo nel campo dell'urologia pediatrica, ma, più in generale, della chirurgia e della Terapia Intensiva dedicata ai bambini, in preparazione alla realizzazione del progetto Il Ponte del Sorriso.

Il rinnovamento in corso all'Ospedale Filippo Del Ponte non riguarda, infatti, solo la struttura che ospiterà il nuovo polo materno-infantile, ma anche la tipologia di prestazioni e servizi erogati: un obiettivo verso cui l'incarico conferito alla dottoressa Reali e la convenzione con il Policlinico di Milano costituiscono un passo importante a cui ne seguiranno altri finalizzati al potenziamento dell'offerta.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it